

La FEDERCAMPEGGIO,

rappresentata da:

Lamberto Ariani - Presidente
Giancarlo Ceci - Segretario Generale
Moreno De Piccoli -
Consigliere Nazionale
Arrigo Tommasi di Vignano -
Consigliere Nazionale
Vittorio Toccafondi -
Consigliere Nazionale
Giovanni d'Onghia -
Consigliere Nazionale

ed

il COORDINAMENTO CAMPERISTI,

rappresentato da:

Pier Luigi Ciolli - Segretario
Lorenzo Mariotti - Cassiere
Nicola Bruno -
Membro del Gruppo Operativo
Romano Buti -
Membro del Gruppo Operativo
Angelo Siri -
Membro del Gruppo Operativo
Vincenzo Niciarelli -
Membro del Gruppo Operativo

VISTO CHE

l'evolversi del Turismo Itinerante viene penalizzato demagogicamente dal D.L. 151/1991;

CONSTATATO CHE

la divisione dell'utenza rende oneroso e problematico il conseguimento della difesa del Turismo Itinerante e degli utenti;

CONVENGONO

di unificare le iniziative costituendo un comitato paritetico e permanente ai sensi del Codice Civile, Titolo II, Capo III, articoli 39-40-41-42 la cui denominazione è:

«COMITATO DIFESA TURISMO ITINERANTE»

Le due organizzazioni promotrici il comitato forniranno in via prioritaria il supporto informativo ed operativo per il conseguimento delle deliberazioni che dallo stesso verranno prodotte.

IL COMITATO DIFESA TURISMO ITINERANTE

ha il seguente regolamento:

Articolo 1

Il Comitato denominato
COMITATO DIFESA
TURISMO ITINERANTE:

- a) viene costituito ai sensi del Codice Civile, Titolo II, Capo III, articoli 39-40-41-42;
- b) è a carattere nazionale;
- c) ha come sede legale la residenza del Presidente.

Articolo 2

Lo scopo del Comitato è la difesa del libero Turismo Itinerante, dell'equa tassazione e della difesa dei diritti degli utenti.

A tale scopo promuove tutte le iniziative atte a creare detta situazione socio-economica.

Per Turismo Itinerante e relativa utenza s'intende quel turismo praticato in luoghi pubblici o privati con proprie strutture mobili.

Articolo 3

L'informazione prodotta dal Comitato avviene con pubblicazioni proprie, a cura di clubs, associazioni ed enti.

Il Comitato ha come recapito postale la residenza del Segretario.

Articolo 4

La quota costitutiva è di L. 100.000 annue per le organizzazioni promotrici.

Sostenitori o simpatizzanti possono contribuire a partire da L. 50.000.

Articolo 5

L'ordinamento interno prevede: un Presidente, un Cassiere, un Segretario, un consiglio di cinque membri. Le organizzazioni promotrici designano entro il gennaio di ogni anno, rispettivamente, quattro membri i quali, a voto palese, eleggeranno al loro interno le cariche sociali.

I membri designati potranno essere revocati e sostituiti dalle organizzazioni promotrici.

Articolo 6

Il Presidente è il legale rappresentante del Comitato nonché responsabile di ogni pubblicazione prodotta direttamente o a cura del Comitato stesso.

Il Presidente fissa le riunioni del Comitato e le presiede, ma in sua assenza o impedimento dette prerogative competono al Segretario.

Un terzo dei membri del Comitato ha la facoltà di convocare la riunione del Consiglio.

Il Presidente ha inoltre la facoltà di assegnare la direzione decentrata, con formale e dettagliata delega scritta, a qualsiasi componente il Comitato per perseguire gli scopi sociali.

Articolo 7

Il Cassiere è il responsabile del fondo comune su cui i terzi possono far valere i loro diritti solo per le obbligazioni assunte dallo stesso per scritto.

Il Cassiere provvede a:

- a) incassare le quote ed i contributi volontari;
- b) deliberare le spese e le modalità contabili;
- c) onorare gli impegni di spesa;
- d) redigere il Rendiconto Sintetico ed Analitico da consegnare entro fine gennaio di ogni anno ai membri del Consiglio.

Articolo 8

Al Segretario compete:

- a) attivare e mantenere i contatti organizzativi con le organizzazioni promotrici;
- b) applicare le deliberazioni adottate;
- c) dare notizia delle riunioni;
- d) redigere o, in caso di sua assenza, riprodurre i verbali delle riunioni inviandoli alle organizzazioni promotrici ed ai membri del Consiglio;
- e) pubblicizzare il Rendiconto Sintetico approvato dal Consiglio.

Articolo 9

Il Consiglio, a maggioranza assoluta dei componenti (a parità di voti il voto del Presidente è prevalente):

- a) delibera le azioni da intraprendere